



Test di ascolto

Numero delle prove 3



Ascolto – Prova n. 1

Appunti

A series of horizontal dotted lines provided for taking notes during the listening test.

Ascolto – Prova n. 1

Ascolta il testo: è un'intervista radiofonica. Poi completa le seguenti frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE TUE SCELTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. **GNAM è l'acronimo del titolo di**
 - A) una manifestazione sul binomio arte e gastronomia a Parma.
 - B) un festival musicale in onore di Giuseppe Verdi.
 - C) un corso di laurea in gastronomia del cuoco Gualtiero Marchesi.
 - D) uno spettacolo teatrale dedicato agli studenti delle scuole.

2. **Secondo il sovrintendente Mauro Meli, a Parma lo sviluppo della cultura del teatro musicale**
 - A) ha fatto impallidire il pubblico, pur preparato, del Teatro alla Scala di Milano.
 - B) è determinato dalla profonda impronta lasciata da Giuseppe Verdi.
 - C) è dovuto alla presenza di una scuola di musica frequentata anche da stranieri.
 - D) ha richiesto una programmazione lirica differenziata per destinatari.

3. **La scelta di Parma come sede europea dell'autorità per la sicurezza alimentare ha determinato**
 - A) una maggiore sensibilità verso le tecnologie impiegate dall'industria alimentare.
 - B) un incremento dei fondi della Provincia di Parma da destinarsi al turismo.
 - C) l'inserimento della città tra le tappe tradizionali proposte dagli operatori turistici.
 - D) l'avvio di una incisiva campagna pubblicitaria su giornali italiani e stranieri.

4. **La mostra "Arte e Gastronomia" propone**
 - A) immagini pubblicitarie di prodotti alimentari.
 - B) opere d'arte figurativa di vario tipo ispirate al cibo.
 - C) fotografie sul cambiamento dell'alimentazione nel tempo.
 - D) un laboratorio per lo sviluppo di una corretta cultura del cibo.

5. **Secondo il professor Zallari, i turisti sono attratti da Parma perché**
 - A) c'è una grande concentrazione di opere di artisti famosi non visibili in mostre e musei.
 - B) sono stati creati degli itinerari legati alla vita e alla musica di Giuseppe Verdi.
 - C) i prodotti doc sono i più efficaci mezzi di promozione di un territorio.
 - D) l'ambiente offre una grande ricchezza di eccellenze artistico, culturali e gastronomiche.

6. **Alla mostra "Piatti di carta" del palazzo della Pilotta è possibile vedere**
 - A) le varie tappe di esecuzione di un'opera d'arte dall'idea alla realizzazione.
 - B) disegni e oggetti realizzati da architetti o designer per il mondo della gastronomia.
 - C) bozzetti e foto di oggetti che hanno fatto tendenza in cucina nelle varie epoche storiche.
 - D) il processo di creazione della pubblicità di un prodotto da lanciare sul mercato.

7. **Secondo la professoressa Bianchino, alcuni giovani che oggi frequentano le università**
 - A) sono orientati verso il lavoro e il raggiungimento di buoni redditi.
 - B) devono trovare autonomamente un loro modo di esprimersi.
 - C) hanno bisogno di aiuto nella realizzazione del sogno che seguono.
 - D) fanno un percorso di crescita che poi si scontra con la realtà del mondo lavorativo.



ATTENZIONE:
devi scrivere la risposta
nel 'foglio delle risposte'

Ascolto – Prova n. 2

Appunti

A series of horizontal dotted lines for taking notes.

Ascolto – Prova n. 2

Ascolta il testo: è un'intervista radiofonica. Poi completa le seguenti frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE TUE SCELTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. **Secondo il professor Daniele La Barbera, la dimostrazione dell'abuso di strumenti tecnologici è data**
 - A) dal crescente numero di individui che si rivolgono alla clinica psichiatrica.
 - B) dall'enorme incremento nella vendita di cellulari e computer.
 - C) dall'impiego sempre più esteso delle tecnologie in ambito lavorativo.
 - D) dalla richiesta sempre più alta di medicinali antidepressivi.

2. **Il professor La Barbera sostiene che l'uso eccessivo di strumenti tecnologici può portare i giovani a**
 - A) una diminuzione della capacità di memorizzare.
 - B) un insuccesso scolastico.
 - C) un impoverimento della creatività.
 - D) una tendenza all'isolamento.

3. **Secondo il Professor La Barbera, in alcuni casi dall'uso di strumenti tecnologici può derivare**
 - A) un arricchimento in ambito professionale.
 - B) l'invenzione di un'altra esistenza non reale.
 - C) lo sviluppo di atteggiamenti aggressivi.
 - D) un cambiamento radicale del proprio stile di vita.

4. **Secondo il Professor La Barbera, i ragazzi sono affascinati dalle tecnologie soprattutto perché queste**
 - A) aumentano la prontezza dei riflessi.
 - B) consentono di attuare delle sfide.
 - C) fanno passare velocemente il tempo.
 - D) stimolano lo spirito di avventura.

5. **Le ragazze, invece sono affascinate dalle tecnologie soprattutto perché queste**
 - A) offrono maggiori opportunità di lavoro.
 - B) rappresentano una novità.
 - C) agiscono sulla sfera affettiva.
 - D) garantiscono la parità con l'altro sesso.

6. **Il professor La Barbera pensa che possa svilupparsi una dipendenza quando si verifica**
 - A) una permanenza di oltre due ore a chattare su internet.
 - B) un uso frenetico del cellulare per inviare messaggi.
 - C) un utilizzo totale di strumenti tecnologici superiore alle due ore.
 - D) una visione eccessivamente prolungata della TV.

7. **Secondo gli studi del professor La Barbera, il segnale che un soggetto ha acquisito una vera e propria dipendenza tecnologica si ha quando**
 - A) dimostra un coinvolgimento psichico e emotivo con gli strumento tecnologici.
 - B) si mostra distratto nelle sue varie occupazioni.
 - C) acquista sempre l'ultimo modello di qualsiasi strumento tecnologico.
 - D) sviluppa un atteggiamento iperattivo.



ATTENZIONE:
devi scrivere la risposta
nel 'foglio delle risposte'

Ascolto – Prova n. 3

Appunti

A series of horizontal dotted lines for taking notes.

Ascolto – Prova n. 3

Ascolta il testo: sono notizie del giornale radio. Poi leggi le seguenti informazioni. Non tutte le informazioni scritte in questa pagina sono presenti nel testo. Scegli le informazioni che sono nel testo ascoltato. Alla fine del test di ascolto, **DEVI SCRIVERE LE TUE SCELTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’**.

1. È la seconda volta che la città di Milano viene scelta come sede dell’Expo mondiale.
2. Smirne, l’altra città candidata ad ospitare l’Expo, ha perso solo per pochissimi voti.
3. Entrambe le città candidate hanno presentato un progetto sull’alimentazione e il nutrimento.
4. Tra i sostenitori eccellenti del progetto di Milano c’è anche il presidente delle Nazioni Unite.
5. Secondo il Ministro degli Esteri Massimo D’Alema l’Expo di Milano lancia un monito ai paesi industrializzati.
6. Uno degli elementi di forza del progetto proposta da Milano è l’attenzione ed il coinvolgimento dei paesi in via di sviluppo.
7. Molti paesi hanno votato a favore della candidatura di Smirne per motivi di vicinanza territoriale.
8. Il Presidente della Repubblica italiana Napolitano ha sottolineato che la vittoria di Milano è dovuta all’impegno e alla collaborazione di diverse istituzioni.
9. La zona scelta come sede principale dell’Expo è una parte dequalificata della città che subirà grandi interventi di recupero urbanistico.
10. I Navigli, i canali navigabili di Milano, saranno una delle zone sede dell’Expo perché l’acqua richiama simbolicamente il tema della manifestazione.
11. Secondo i commentatori uno dei motivi della scelta di Milano come sede dell’Expo è l’attenzione internazionale al made in Italy, al design e alla cultura italiana.
12. I cittadini di Milano sono orgogliosi ma nello stesso tempo preoccupati per i molti cambiamenti che la città dovrà subire in vista dell’Expo.
13. Gli economisti sottolineano che l’Expo del 2015 rappresenta una grande occasione di rilancio degli investimenti e del mercato del lavoro.
14. Secondo gli economisti l’Expo potrebbe risolvere la questione dell’aeroporto di Malpensa.
15. Uno dei cambiamenti più evidenti sarà a livello dei collegamenti della città con le capitali europee.
16. Uno dei possibili rischi è che le strutture realizzate per l’evento restino poi inutilizzate o addirittura abbattute.
17. I festeggiamenti nella città sono cominciati subito dopo la comunicazione ufficiale della scelta di Milano come sede dell’Expo.
18. Per sottolineare il successo ottenuto è stato esposto fuori della sede di Milano il grande cartello con il logo dell’Expo 2015.

7



ATTENZIONE:
devi scrivere la risposta
nel ‘foglio delle risposte’



Tempo a disposizione 1 ora e 30 minuti

Test di comprensione della lettura

Numero delle prove 3



Comprensione della lettura – Prova n. 1

Leggi il testo.

FRANCO BATTIATO: COSÌ NEI QUADRI HO TROVATO UN ALTRO CENTRO DI GRAVITÀ

Cantautore, compositore di opere liriche, regista di film, l'artista siciliano ha un'altra grande passione, quella per la pittura. Nata da uno scacco: non sopportava l'idea di non riuscire a schizzare neppure un gatto.

“Mi sono messo a dipingere per vincere un mio handicap. Non sopportavo l'idea di non saper schizzare nemmeno la più grossolana delle scenografie, neanche una traccia umana, né la stilizzazione di un gatto, né un'immagine che avesse senso prospettico. Tra la mia mano e quel che avevo in mente c'era una distanza che non accettavo e ho voluto capire cos'era. Applicandomi con costanza, in un percorso terapeutico e autodidatta per migliorarmi, l'ho compreso”.

Questa volta, nonostante Bompiani abbia da poco pubblicato il cofanetto libro+cd+dvd *Niente è come sembra*, Franco Battiato non parla delle sue canzoni, né dei suoi film. Ma di Süphen Balzani, l'alter ego che firma i suoi quadri.

“All'inizio - era il 1990 - scelsi questo pseudonimo per non mischiare i ruoli di pittore e cantautore” racconta. “Non volevo far sapere della cosa, ma commisi l'errore di confidarla a un mio amico, chiedendogli di mantenere il segreto. Non lo fece, perché quasi nessuno sa tenere i segreti, così divenne il segreto-non-segreto di Pulcinella. I primi tempi sono stati una sofferenza: come Penelope, alla fine di ogni giornata cancellavo tutto. Il risultato era obiettivamente orrendo, pieno di errori e a sproporzioni, come in certi lavori del primo Novecento. Solo che le mie sproporzioni non erano volute. Mi chiedevo: com'è possibile che non riesca a governarmi? Finalmente un giorno ho fatto un *derviscio*, uno di quei discepoli del sufismo che ho citato anche in *Voglio vederti danzare*, e che poi ho dipinto altre volte, segnando sulla tela appena tre linee essenziali: la curva delle braccia, quella della gonna e l'inclinazione della testa. Io stesso sono rimasto allibito per la libertà che avevo raggiunto e ho capito che avevo ottenuto il mio scopo. Dopo qualche anno ho provato la stessa soddisfazione mettendo sulla tela un condor dallo splendido becco color avorio, le immagini virtuali sul mio sito, www.battiato.it. Per arrivare a questo, lo ammetto, è servita tanta pazienza e determinazione”.

Dopo aver fatto le illustrazioni sulla copertina di due dei suoi album, *Fleurs e Ferro battuto*, Battiato ha sperimentato su tavole dorate.

“Semplicemente per un motivo estetico” dice. “Loro è un metallo nobile che lascia un'impressione di purezza. In un certo senso resto il “cane” che ero, un primitivo che non ha fatto alcuna scuola. Però ora ricevo diverse “commissioni” dai miei amici, soprattutto per fare ritratti ai loro figli. Preferisco superfici di piccola dimensione, tipo 20x30 centimetri, ma sto per cimentarmi con grandi tele per una mostra che farò verso la fine del 2008 a New York. Per questo avrò bisogno di metodi preparatori inflessibili. Quando ho iniziato, improvvisavo. Ho sempre seguito la pittura con ammirazione e ho sempre preferito gli artisti che cercano di elevarsi e non di abbassarsi. Van Gogh e Beato Angelico, per esempio, hanno lo stesso furore mistico; nel primo è dinamico, nel secondo è statico. Anche se spesso il capolavoro sfugge alla categoria. Nella *Gioconda* Leonardo ha imprigionato un respiro vitale magnetico, così come Mark Rothko ha fatto con i suoi colori, che sembrano astratti”.

Tra le passioni di Battiato, anche gli architetti: “Uno per tutti, Santiago Calatrava. Guardando l'auditorium che ha progettato a Valencia sono rimasto abbagliato, eppure ho saputo che, dopo un

temporale, acqua e fango sono entrati nella struttura. Spesso, purtroppo, gli architetti non badano all'aspetto pratico. Come è accaduto in qualche auditorium per la musica, che 'suona' malissimo". Il primo progetto di Süphan Battiato per il 2008 è un autoritratto. "Seduto e di spalle" precisa. "Lo realizzerò nel mio studio ai piedi del vulcano Etna, elemento fisico che su di me esercita il suo forte ascendente. Come del resto fanno tutti quei luoghi di assoluta importanza etnica. Ma per me l'Etna non conta solo per via delle mie radici, ma anche per la presenza dell'elemento fuoco. L'ho capito anche dopo aver riflettuto sui tanti viaggi che ho fatto. Sono stato anche in città dall'enorme efficienza sociale, ma sono luoghi in cui non vivrei. Mi affascina la luce del Sud e la materia dei colori, una sensazione estatica. E pensare che noi lavoriamo probabilmente a un milionesimo delle nostre possibilità. Viviamo come accampati in un monolocale quando invece abbiamo a disposizione grandi regni interiori. Io cerco di andare oltre, spesso ci provo senza musica. Ma se musica deve esserci, ad accompagnarmi nel viaggio, che sia musica classica. Meditativa. Altrimenti il silenzio è più potente".

Comprensione della lettura – Prova n. 1

Le seguenti frasi riguardano il testo che hai letto. Completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. **DEVI SCRIVERE LE TUE SCELTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.**

1. **L'artista Franco Battiato si è dedicato alla pittura perché**
 - A) desidera realizzare personalmente le scenografie del suo film.
 - B) dipingere è sempre stata la sua grande passione fin da bambino.
 - C) la pittura può rappresentare uno strumento terapeutico contro l'ansia.
 - D) vuole colmare il divario tra l'immagine mentale e la sua realizzazione pittorica.

2. **Per firmare i suoi lavori di pittura, Battiato aveva scelto uno pseudonimo perché**
 - A) non gli piaceva sfruttare il successo che riscuoteva come cantautore.
 - B) voleva creare un alone di mistero sul personaggio-autore dei quadri.
 - C) desiderava che non si sapesse che lui dipingeva.
 - D) glielo aveva consigliato un suo carissimo amico.

3. **All'inizio della sua attività di pittore, Battiato**
 - A) distruggeva sempre quello che aveva dipinto.
 - B) tracciava solo i tratti essenziali.
 - C) imitava senza riuscirci i pittori del '900.
 - D) modificava continuamente il lavoro fatto.

4. **Tra i suoi lavori, Battiato-Balzani ha realizzato**
 - A) paesaggi della sua terra di nascita.
 - B) ritratti di parenti e amici.
 - C) copertine di album musicali.
 - D) illustrazioni di libri.

5. **Secondo Battiato le vere opere d'arte riescono a**
 - A) far emergere la personalità dell'artista.
 - B) sottrarsi a ogni tipo di classificazione.
 - C) ipnotizzare il pubblico con una sorta di magnetismo.
 - D) elevare l'animo umano.

6. **Battiato afferma di essere profondamente attratto da**
 - A) personalità carismatiche di alcuni architetti.
 - B) viaggi in paesi che hanno una cultura molto antica.
 - C) ambienti in cui la musica risuona in modo armonico.
 - D) luoghi dove è preponderante la componente naturale.

7. **Battiato pensa che l'uomo dovrebbe**
 - A) cercare sempre emozioni nuove.
 - B) assecondare le proprie passioni artistiche.
 - C) sfruttare al massimo le proprie potenzialità.
 - D) dedicare molto tempo alla meditazione.



ATTENZIONE:
devi scrivere la risposta
nel 'foglio delle risposte'

Comprensione della lettura – Prova n. 2

Leggi il testo.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

BANDO DI CONCORSO PER 10 BORSE DI DOTTORATO RISERVATE A CANDIDATI STRANIERI PER L'AMMISSIONE ALLE SCUOLE DI DOTTORATO DI RICERCA XXV CICLO

Art. 1 - OGGETTO DEL BANDO

Per l'anno accademico 2008/2009 l'Università degli Studi di Padova, Italia, indice un concorso per soli titoli per 10 borse di studio riservate a studenti stranieri per l'ammissione alle Scuole di dottorato. Tutti i posti saranno coperti da borsa di studio finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. La durata dei corsi è di anni 3.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza straniera;
- residenza straniera alla data di scadenza del bando;
- titolo di studio accademico equipollente alla laurea specialistica o magistrale conseguito presso una Università straniera (almeno quattro anni di corso universitario).

Art. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso, debitamente compilata in tutte le sue parti sull'apposito modulo e in duplice copia, dovrà pervenire, con i documenti qui sotto elencati, entro il 24 ottobre 2008. Le domande firmate in originale dovranno essere spedite al seguente indirizzo: *Università degli Studi di Padova, Servizio formazione alla ricerca, via VIII febbraio 1848 n. 2, 35122 - Padova, Italia*. Le domande e i documenti pervenuti oltre il termine non saranno presi in considerazione. Per il rispetto del termine di scadenza del bando non farà fede il timbro postale.

Ciascun candidato potrà presentare una sola domanda di ammissione. Nel caso di Scuole di dottorato articolate in più indirizzi, il candidato dovrà scegliere fino ad un massimo di 3 preferenze, indicandone la priorità. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, tra l'altro, sotto la propria responsabilità: la propria cittadinanza; il titolo accademico posseduto, nonché la data e l'università presso cui lo ha conseguito; la Scuola di dottorato e, se previsti, gli eventuali indirizzi per i quali intendono concorrere; la conoscenza della lingua italiana o inglese e il progetto di ricerca. I candidati dovranno presentare unitamente alla domanda la seguente documentazione:

- certificato attestante il titolo di studio conseguito all'estero con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni;
- due lettere di presentazione di docenti o esperti che hanno seguito l'attività di studio e ricerca del candidato.

Tutti i documenti, se redatti in lingua diversa, dovranno essere presentati unitamente ad una traduzione in lingua italiana o inglese.

Inoltre i candidati possono allegare ogni altro titolo ritenuto utile alla valutazione (per es.: tesi di laurea, pubblicazioni, certificati relativi alla conoscenza delle lingue ecc.).

La documentazione presentata potrà essere ritirata dopo 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Decorso suddetto termine potrà essere ritirata o spedita su richiesta dell'interessato e con spese a carico dello stesso, entro il termine di 60 giorni, decorso il quale i titoli saranno sottoposti a procedura di scarto.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali, telematici o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4 - GRADUATORIE PER L'AMMISSIONE DEI VINCITORI AI CORSI

Il Rettore approva gli atti del concorso e decreta la graduatoria per l'ammissione dei candidati. Tale graduatoria sarà resa pubblica entro il 24 novembre 2008 mediante pubblicazione all'albo ufficiale dell'Università, all'albo del Servizio Formazione alla Ricerca e sul sito internet dell'Università.

I candidati saranno ammessi alle Scuole secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza dei posti messi a concorso. I vincitori riceveranno comunicazione tramite e-mail. I candidati risultati vincitori dovranno confermare la volontà di iscriversi entro il 28 novembre 2008 inviando una comunicazione secondo una delle seguenti modalità:

via fax al numero +39 049 1234567 con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

tramite e-mail con allegata copia scansata di un documento di identità in corso di validità.

Nella comunicazione, i candidati dovranno confermare la scelta della Scuola e dell'eventuale indirizzo. Coloro che non avranno provveduto all'invio della conferma entro il termine previsto saranno considerati rinunciatari.

In caso di rinuncia degli aventi diritto subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. Tali candidati saranno contattati direttamente dal Servizio Formazione della Ricerca.

I candidati che avranno confermato la loro volontà di iscriversi dovranno completare l'iscrizione all'atto del loro arrivo in Italia.

Art. 5 - BORSE DI STUDIO

L'importo della borsa di studio è 10.561.54 Euro. L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero, ad esclusione del paese di residenza, nella misura del 50%. Il pagamento della borsa viene effettuato in rate mensili posticipate. La borsa di studio decorre dall'effettivo inizio della frequenza.

Art. 6 - SERVIZIO MENSA E ALLOGGIO

I vincitori della borsa di studio potranno usufruire per il triennio 2007-2009 del servizio di alloggio e mensa presso le strutture dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario. I relativi oneri saranno coperti tramite finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Art. 7 - TASSE PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA

I candidati vincitori saranno esonerati dal versamento dei contributi per l'accesso e la frequenza. I relativi oneri saranno coperti tramite finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Art. 8 - OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

I dottorandi sono tenuti a svolgere con assiduità le attività relative al piano di ricerca approvato ed a presentare al Collegio della Scuola, al termine di ogni anno, una relazione sulle attività e le ricerche svolte, nonché, alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali. A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il Collegio della Scuola delibera l'ammissione del dottorando all'anno successivo. Con motivata deliberazione, il Collegio Scuola può altresì proporre al Rettore l'esclusione dal proseguimento del corso.

Art. 9 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Tale esame consiste in colloquio con il candidato, avente per tema la sua tesi.

Comprensione della lettura – Prova n. 2

Leggi le seguenti informazioni. Non tutte le informazioni sono presenti nel testo che hai letto. Scegli le informazioni che sono presenti nel testo. DEVI SCRIVERE LE TUE SCELTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. L'Università degli Studi di Padova bandisce un concorso per dieci posti alle Scuole di dottorato per studenti italiani e stranieri.
2. Tre dei dieci posti disponibili potranno avere la copertura di borse di studio concesse dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.
3. I cittadini stranieri che partecipano al concorso devono avere un titolo di una università straniera equipollente ad una laurea specialistica corrispondente ad almeno quattro anni di corso universitario.
4. Sono accettate le domande di partecipazione al concorso pervenute dopo il 24 ottobre, ma che riportano questa data nel timbro postale.
5. Le persone interessate possono inviare fino ad un massimo di tre domande di partecipazione al concorso purché si riferiscano a tre indirizzi diversi di altrettante Scuole di dottorato.
6. I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso due lettere di presentazione di professori dell'università nella quale si è laureato il candidato.
7. Sono accettate solo le domande che siano state redatte in lingua italiana o inglese e presentino in queste stesse lingue la traduzione della documentazione allegata.
8. I candidati possono allegare alla domanda tutti i documenti, le certificazioni, le pubblicazioni che ritengono utili per avvalorare la loro idoneità al dottorato di ricerca.
9. I candidati possono richiedere alla segreteria dell'università l'invio della documentazione allegata alla domanda nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria.
10. Dopo la scadenza del tempo previsto per il ritiro, la documentazione sarà collocata negli archivi dell'Università degli Studi di Padova ed il candidato non potrà mai più richiederla.
11. In caso di ritardo o dispersione nelle comunicazioni dell'Università per problemi imputabili al servizio postale il candidato non perderà i suoi diritti se dimostra che il recapito fornito è corretto.
12. Le persone che hanno inviato una domanda di partecipazione riceveranno per e-mail la comunicazione della graduatoria del concorso.
13. Le persone che sono ammesse ai corsi delle Scuole di dottorato dell'Università di Padova devono presentare una comunicazione ai fini dell'iscrizione alle Scuole entro il 28 novembre 2008.
14. Alla richiesta di iscrizione i candidati ammessi devono allegare una copia del certificato del titolo di studio con l'indicazione degli esami sostenuti e relative votazioni.
15. I candidati ammessi alle Scuole di dottorato riceveranno per lettera raccomandata la comunicazione relativa alla loro ammissione dal Servizio Formazione della Ricerca.
16. Il cittadino straniero, titolare di una borsa di studio per le Scuole di dottorato, che deve svolgere un periodo di ricerca nel proprio paese di origine non riceverà una quota aggiuntiva all'importo della borsa.
17. Il vincitore di una borsa di studio riceve l'importo della borsa suddiviso in rate che verranno versate all'inizio di ogni anno di frequenza dei corsi.
18. I vincitori delle borse di studio potranno beneficiare anche dell'alloggio e della mensa dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio senza dover sostenere alcuna spesa in proprio.
19. Il Collegio della Scuola di dottorato in base alla relazione dell'attività di studio e ricerca presentata dal dottorando decide sulla sua idoneità a proseguire il corso o sull'esclusione dal corso.
20. Il dottorando consegue il titolo finale della Scuola di dottorato superando un esame di discussione della sua tesi di ricerca che può essere sostenuto una sola volta.

15



ATTENZIONE:
devi scrivere la risposta
nel 'foglio delle risposte'

Comprensione della lettura – Prova n. 3

Leggi il testo. Il testo è diviso in 16 parti. Le parti non sono in ordine. Ricostruisci il testo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte. DEVI SCRIVERE LE TUE SCELTE NELLA TABELLA DEL 'FOGLIO DALLE RISPOSTE'.

QUATTRO IN GRECO

- 1** A. Nel primo quadrimestre del secondo anno del liceo classico lessi quel terribile voto sulla pagella: quattro in greco. Ma vi confesso che me l'ero meritato.
- B. Per i quattro mesi successivi, il mercoledì pomeriggio dalle sei alle otto, abbandonavo i pini di Monte Mario per andare con il bus 913 nel quartiere Prati.
- C. Come sempre mi aprì la porta la madre settantenne della mia professoressa che mi accolse con il suo sorriso in formalina.
- D. Il giovedì seguente la rividi e riuscii a farmi dare il suo numero di telefono. Da quel giorno non ci siamo praticamente più lasciati. Oggi siamo marito e moglie e tutto questo grazie a un quattro in greco.
- E. La guardai appena, notai il suo zaino rosa, ma ebbi sensazione che fosse una ragazza bellissima. All'improvviso la voce della signorina Mazzei mi richiamò all'ordine convocandomi nel salone.
- F. In quei mesi il calcio aveva occupato la mia testa molto più di quanto avrebbe dovuto farlo la scuola, con ovvie conseguenze negative sul mio rendimento.
- G. Lì la signorina Mazzei mi svelava settimanalmente i misteri del greco antico. Il peso di quelle due ore si rivelò molto più sopportabile di quanto avevo temuto.
- H. Mentre sorseggiavo il caffè, si aprì la porta con le vetrate opache che dava sul salone, la stanza della mia insegnante. Uscì una ragazza molto alta, un po' tramortita dalle due ore di lezione.
- I. La professoressa mi accolse come sempre con il sorriso. Incominciammo con la versione che avevo fatto il giorno prima. Corresse con la matita rossa qualche errore di poco conto e ce la cavammo in una mezz'ora.
- J. Mio padre, deluso ed alterato perché ero lo scandalo di famiglia, decise che era il caso che prendessi delle lezioni private. Era una sorta di punizione.
- K. Mi fece sedere nell'anticamera perché sua figlia era ancora impegnata con la lezione precedente. Mi spinsi gli occhiali sul naso e la mamma anziana arrivò con una tazzina di caffè tutta per me.
- L. Un giorno la signorina Mazzei telefonò a casa chiedendo di spostare una delle due ore del mercoledì al giorno successivo. Lo ricordo bene, quel giovedì pomeriggio. C'era un bel sole caldo!
- M. Dopo una telefonata con mia zia, che faceva la professoressa di matematica, il mio tutore assunse un'identità. Si chiamava Emma Mazzei.
- N. Passammo poi alla grammatica. Ma all'improvviso il mio pensiero andò a quella ragazza. Chiesi alla professoressa di fare lezione sempre il giovedì per poterla rivedere.
- O. Quando scesi dall'autobus raggiunsi il solito portone al numero 44 e citofonai in leggero anticipo. Salii le scale due a due e suonai il campanello.
- P. Sì era una punizione perché sapeva benissimo che avrei potuto recuperare da solo le insufficienze, ma volle assicurarsi che per un paio di ore a settimana il mio cervello si dedicasse ai lirici greci.



ATTENZIONE:
devi scrivere la risposta
nel 'foglio delle risposte'



Tempo a disposizione 1 ora e 15 minuti

Test di analisi delle strutture di comunicazione

Numero delle prove 4



Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 1

Completa il testo. DEVI SCRIVERE LE TUE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

IL SORRISO: se₍₀₎ È SULLA BOCCA DI TUTTI perché₍₀₀₎ RESTA UN ENIGMA?

Possiamo farlo scattare a comando, eppure del sorriso sappiamo così poco _____₍₁₎ il libro *Una breve storia del sorriso*, appena uscito in Usa, è _____₍₂₎ un bestseller. Ecco da dove nasce ed in quale modo ci differenzia dagli animali.

È la più facile ed espressiva tra le contrazioni muscolari del nostro corpo. Forse, _____₍₃₎ la parola, è la più tipica tra le forme di comunicazione. Se oggi il sorriso è entrato _____₍₄₎ nelle e-mail e negli sms, _____₍₅₎ impazzano gli *emotikon*, due punti e parentesi che simulano faccette allegre, nella storia la popolarità del sorriso è recente.

18

“Sorridere _____₍₆₎ la bocca aperta”, spiega l’autore del libro, “è stato tabù _____₍₇₎ al XX secolo. Sorridere ha assunto una connotazione positiva per i progressi della fotografia e delle tecniche ortodontiche”. Per gli antichi romani un bel paio di incisivi spezzati erano un vanto: segno di vigore. E _____₍₈₎ ai tempi della regina Vittoria sorridere era considerato improprio, _____₍₉₎ non del tutto osceno. “La stessa etimologia della parola sorridere”, dice l’autore “in molte lingue neolatine si rifà al verbo ridere, *rideo*. E per secoli *subrideo* non ha significato affatto sorridere _____₍₁₀₎ intendiamo oggi, ma ridere sotto i denti o alle spalle di qualcuno”.

“L’idea di scrivere una storia del sorriso è nata preparando una conferenza sull’evoluzione dei criteri di bellezza, per _____₍₁₁₎ avevo passato in rassegna varie opere d’arte, dalle raffigurazioni del Buddha e del suo sorriso illuminante ai dipinti fiamminghi del XVII secolo, dall’arte africana, cinese e giapponese a quella pre-colombiana. È stato _____₍₁₂₎ che ho notato quanto i sorrisi, in fondo, fossero rari”. _____₍₁₃₎ dire poi del capolavoro di Leonardo e del sorriso più noto nella storia dell’arte, _____₍₁₄₎ della *Gioconda*? Il quadro divenne famoso nell’800, _____₍₁₅₎ gli intellettuali romantici gli attribuirono un alone di mistero e fascino diabolico.

_____ (16) gli studiosi dei primati, il sorriso compare già in nuce nelle scimmie antropomorfe, che
"sorriscono" _____ (17) gesto di sottomissione, cooperazione e pacificazione. Ma non è
_____ (18) un sorriso l'alzare i denti del cane o il soffiare del gatto, che rappresentano
_____ (19) un invito a girare alla larga. Quel che è sicuro è che nell'uomo il gesto del sorridere
è innato e indipendente dalla cultura di appartenenza.

Per la scienza _____ (20) non è difficile riconoscere un sorriso artificiale da quello che nasce dalle
emozioni. Il primo coinvolge solo il muscolo zigomatico, che fa sorridere _____ (21) alla volontà,
il secondo coinvolge il muscolo orbicolare, che alza la palpebra inferiore. _____ (22) il sorriso
spontaneo e quello artificiale attivano aree diverse del cervello. E _____ (23) per i politici
sorridere innaturalmente è diventato irrinunciabile, per gli attori il sorriso deve sembrare _____ (24)
più possibile naturale.



ATTENZIONE:
devi scrivere la risposta
nel 'foglio delle risposte'

Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 2

Riscrivi le seguenti frasi. Inizia dalle parole che ti diamo e cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo stesso significato della frase corrispondente nel testo.

MASTER DI II LIVELLO IN CONTROLLO E GESTIONE DEI SISTEMA DI QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

0. Il Master di II livello dell'Università di Roma offre strumenti tecnici e concettuali che favoriscano lo sviluppo di una cultura in materia di qualità, sicurezza, ambiente e l'affinamento di tecniche di gestione ed organizzazione aziendale.

Strumenti tecnici e concettuali che favoriscano lo sviluppo di una cultura in materia di qualità, sicurezza, ambiente e l'affinamento di tecniche di gestione ed organizzazione aziendale sono offerte dal Master di II livello dell'Università di Roma.

1. Il corso di studi del Master è organizzato sulla base di 3 moduli didattici, riguardanti le aree tematiche della qualità, ambiente e sicurezza, di cui lo studente dovrà superare le prove d'esame prima di discutere un elaborato finale.

Le prove d'esame

2. Al termine del corso di studi è prevista la redazione di una tesi connessa con le attività didattiche, che sarà presentata e discussa di fronte ad una commissione di docenti.

Al termine del corso di studi lo studente

3. Gli studenti ammessi al Master avranno la possibilità di frequentare stage in uno dei settori specifici del Master e di particolare interesse per il candidato.

Stage

4. Gli ammessi al Master dovranno effettuare il pagamento della quota d'iscrizione utilizzando esclusivamente il modulo di pagamento scaricabile dal sito dell'Università con l'inserimento del codice del corso di studio.

Per

.....

.....

.....

.....

5. L'accesso al Master avviene attraverso il superamento di un concorso per titoli ed esami o attraverso la frequenza di un corso propedeutico al Master, impartito dal Dipartimento di Controllo e Gestione delle Merci nell'anno precedente.

Possono accedere

.....

.....

.....

.....

6. Il corso propedeutico al Master di II livello è aperto soltanto a coloro che siano in possesso della laurea specialistica o del diploma di laurea del vecchio ordinamento.

La laurea specialistica

.....

.....

.....

.....

7. I candidati cittadini italiani, comunitari, extra-comunitari in possesso di titolo di studio conseguito all'estero presentano la domanda di partecipazione direttamente all'Università allegando il diploma posseduto, debitamente corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana.

La domanda

.....

.....

.....

.....

Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 3

Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento che ti diamo. DEVI SCRIVERE LE TUE SCELTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

SOLDI dimenticati ⁽⁰⁾: CERCA IN BANCA!

Può succedere che per molti anni il ⁽¹⁾ di un conto bancario o postale non faccia alcuna ⁽²⁾ e non prenda alcun contatto, scomparendo praticamente nel nulla, anche per oltre 10 anni. Il conto continua a essere ⁽³⁾ degli interessi (si fa per dire) e delle ⁽⁴⁾ e finché non è in rosso nessuno si preoccupa.

Fino a quando è possibile andare avanti così? Non si sa, non c'è alcuna ⁽⁵⁾ specifica. C'è solo l'articolo 1161 del Codice civile che riguarda in generale l'usucapione, cioè l'acquisto di proprietà di una cosa altrui in base a un possesso continuato senza alcuna ⁽⁶⁾ dell'effettivo proprietario.

22

L'usucapione di beni ⁽⁷⁾, tra cui rientra anche il denaro, si acquista in virtù del possesso continuato per dieci anni. Quindi la banca, se volesse, potrebbe ⁽⁸⁾ il conto apparentemente abbandonato, che viene chiamato "dormiente", anche perché, in base all'articolo 1834 del Codice civile, è proprietaria dei depositi delle somme di denaro, ovviamente con l' ⁽⁹⁾ di restituirle a richiesta del depositante.

I depositi dormienti sono decine di migliaia e i motivi sono ⁽¹⁰⁾: la persona è deceduta senza eredi, è espatriata, è scomparsa, è gravemente ammalata da anni eccetera. Anche se estratti conto e lettere tornano indietro, la banca e le poste non fanno ⁽¹¹⁾ per sapere che cosa è successo, ma aspettano che qualcuno si faccia vivo. Conoscendo questa situazione, il Governo ha ⁽¹²⁾ un decreto presidenziale con il quale ha istituito un Fondo dei depositi dormienti destinato a ⁽¹³⁾ i risparmiatori rimasti vittime di frodi e irregolarità finanziarie.

In altre parole, trascorsi 10 anni, i soldi usciranno dalle banche e dalle poste per alimentare questo fondo ⁽¹⁴⁾ da una commissione composta da un ⁽¹⁵⁾ dell'associazione dei consumatori.

0.	A) dimenticati	B) omessi	C) disimparati	D) saltati
1.	A) titolare	B) protettore	C) responsabile	D) padrone
2.	A) manovra	B) impresa	C) attività	D) operazione
3.	A) riempito	B) rinforzato	C) caricato	D) aumentato
4.	A) uscite	B) spese	C) quote	D) erogazioni
5.	A) dichiarazione	B) sentenza	C) convenzione	D) norma
6.	A) critica	B) obiezione	C) lamentela	D) risposta
7.	A) mobili	B) portatili	C) mutevoli	D) spostabili
8.	A) impastare	B) aggregare	C) incamerare	D) amalgamare
9.	A) obbligo	B) incarico	C) incombenza	D) onere
10.	A) accessibili	B) intuibili	C) facili	D) razionali
11.	A) analisi	B) inchieste	C) esami	D) ricerche
12.	A) divulgato	B) propagato	C) emanato	D) diffuso
13.	A) premiare	B) risarcire	C) gratificare	D) retribuire
14.	A) gestito	B) indirizzato	C) sostenuto	D) trattato
15.	A) mediatore	B) agente	C) inviato	D) rappresentante



ATTENZIONE:
devi scrivere la risposta
nel 'foglio delle risposte'

Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 4

Completa il testo. Inserisci i verbi. DEVI SCRIVERE LE TUE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

ADELINA

Lasciate₍₀₎ che vi racconti di Adelina. Adelina ha ottantasei anni e vive₍₀₀₎ sola, in un condominio di quindici famiglie. Lei e il marito, subito dopo il pensionamento di quest’ultimo, _____₍₁₎ il bilocale all’interno due, grazie ai risparmi e alla liquidazione. Avevano traslocato, _____₍₂₎ l’appartamento in affitto e tutti gli amici che si erano fatti in una vita; _____₍₃₎ di avere tanto tempo ancora da trascorrere insieme ma il destino _____₍₄₎ diversamente. Adelina, a settanta anni, s’era ritrovata improvvisamente sola; non _____₍₅₎ figli, nessun parente, nessuno a cui fare visita, nemmeno gli amici di un tempo, perché per raggiungerli ci voleva l’auto e Adelina non _____₍₆₎ mai in vita sua. C’era voluto tempo per assorbire un così duro colpo; solo per uscire di casa con uno scopo diverso dal fare la spesa, aveva impiegato quasi due anni. Adelina _____₍₇₎ talmente discreta che le restanti quattordici famiglie del condominio a malapena si accorgevano di lei; era una donnina minuta e dall’eleganza sobria, dal comportamento metodico e rigoroso. _____₍₈₎ che il proprietario dell’appartamento all’interno tre vendette ad una coppia, Francesca e Massimo, con due figli a carico: Sara, di nove anni e Mattia, di quattro. Francesca _____₍₉₎ il suo bel da fare per finire di sistemare casa, gestire la famiglia e l’impiego in banca; Massimo non si risparmiava di certo ma, per certe cose era proprio negato. Adelina se la _____₍₁₀₎ una sera, attaccata al campanello; sulle labbra di Francesca, la più classica delle domande: signora, non _____₍₁₁₎ mica un po’ di zucchero da prestarmi, che domani glielo _____₍₁₂₎? La scena si ripeté spesso, tanto che Francesca si azzardò un giorno a proporre a Adelina di andare al supermercato insieme; si _____₍₁₃₎ in colpa per le tante volte che era ricorsa alla vicina. Ne venne fuori che Adelina era un tipo niente male e Francesca si sorprese a raccontare di sé più di quanto _____₍₁₄₎ di fare. Fu Sara la prima ad intrufolarsi in casa d’Adelina, una domenica mattina che mamma l’aveva mandata a chiedere l’ennesima cosa che si _____₍₁₅₎ di comprare. Massimo che era andato per richiamarla, l’aveva trovata intenta ad allineare i tortellini che Adelina aveva chiuso; Sara era così assorta nel compito che non si era accorta del papà che la guardava. Adelina guardò Massimo che _____₍₁₆₎ lo sguardo e questi uscì a passo indietro dalla cucina, scuotendo la testa, a metà tra il divertito e l’imbarazzato. Quello _____₍₁₇₎ solo l’inizio, perché Francesca fece ben altro, _____₍₁₈₎ d’Adelina alle riunioni condominiali e _____₍₁₉₎ che lei insegnò a tirare la sfoglia, a cucinare, a fare orli, rammendi e ad attaccare bottoni, a far la calza ad almeno un membro di ognuna delle quattordici famiglie del condominio.

Ora scusatemi, ma Nonna Adelina _____₍₂₀₎ oggi ottantasette candeline ed io non posso mancare, anche perché le candeline le ho io.



ATTENZIONE:
devi scrivere la risposta
nel ‘foglio delle risposte’



Tempo a disposizione 1 ora 45 minuti

Test di produzione scritta

Numero delle prove 2



Produzione scritta – Prova n. 1

Puoi scegliere di trattare uno dei seguenti argomenti. Devi scrivere da 200 a 250 parole.

1. Dalla tragedia greca alle avventure di Harry Potter, tutti i libri possono darci conforto: possono addirittura diventare uno strumento terapeutico, che contribuisce a farci superare traumi e paure. Si legge per pensare e per non pensare. Per distrarsi, per piangere o per entrare in un mondo fantastico. Che cosa ne pensi?
2. Recenti indagini statistiche prevedono che in Italia tra alcuni anni verrà razionato il riso, perché una gran parte dei terreni adibiti alla coltivazione di questo cereale verranno convertiti alla coltivazione di piante utili alla produzione di combustibile, in previsione dell'esaurimento dei pozzi petroliferi. Che cosa ne pensi?

Argomento scelto n. 1 2

A series of horizontal dashed lines spanning the width of the page, intended for writing.

Produzione scritta – Prova n. 2

Puoi scegliere di trattare uno dei seguenti argomenti. Devi scrivere da 120 a 150 parole.

1. La banca ti ha fatto pagare delle spese per la pratica di trasferimento in un'altra banca del mutuo per l'acquisto della tua casa. Scopri che si è trattato di una richiesta illecita, e pertanto chiedi il rimborso perché la legge prevede il trasferimento del mutuo senza alcun costo.
2. Hai raccolto dei punti (tagliandi, bollini al supermercato, distributore di benzina ecc.) necessari per ricevere un premio e li hai consegnati entro il termine stabilito nel regolamento del concorso. Avresti dovuto ricevere il premio scelto entro 6 mesi dalla conclusione del concorso. Sono passati 10 mesi e non hai ancora ricevuto niente. Scrivi una lettera di reclamo all'azienda che ha promosso l'iniziativa per chiedere spiegazioni.

Argomento scelto n. 1 2

A series of horizontal dashed lines spanning the width of the page, intended for writing.

A series of horizontal dashed lines spanning the width of the page, intended for writing.

